



© copyright Alinea editrice s.r.l. - Firenze 2008 50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 rosso Tel. +39 055/333428 - Fax +39 055/331013

Tutti i diritti sono riservati: nessuna parte può essere riprodotta (compresi fotocopie e microfilms) senza il permesso scritto della Casa Editrice

e-mail: ordini@alinea.it http://www.alinea.it

ISBN 978-88-6055-181-8

In copertina: © foto di Sandro Santioli

Progetto grafico e testi Fabio Fabbrizzi

Layout Sabrina Grossi

I testi di presentazione dei singoli lavori costituiscono l'interpretazione dell'autore di quanto contenuto nelle relazioni presentate dai progettisti.

Finito di stampare nell'aprile 2008

_

d.t.p.: Alinea editrice srl

Stampa: Genesi Gruppo editoriale srl. - Città di Castello (PG)

FABIO FABBRIZZI

TOPOGRAFIE LINGUAGGI DI ARCHITETTURA AMBIENTALE



INDICE

FABIO FABBRIZZI TOPOGRAFIE	6
3XN	12
5+1 AA SPAZIO PUBBLICO POLIFUNZIONALE TRA LA FORTEZZA DEL <i>PRIAMAR</i> E IL MARE - Savona, Italia	18
EMILIO AMBASZ BIG INDIAN RESORT & SPA - Shandaken, N.Y. State, USA	24
ASYMPTOTE CREMATORIO DI BEUKENHOF - Schiedam, Olanda	30
MARC BARANI STAZIONE COMTE DE FALICON TRANVIA DI NIZZA - Nizza, Francia	36
ALBERTO BARATELLI MARTYRS' SQUARE AND GRAND AXIS - Beirut, Libano	42
BERGER+PARKKINEN ARCHITECTS MUSIC THEATRE - Linz, Austria	48
ALBERTO BRESCHI	54
COOP HIMMELB(L)AU GREAT EGYPTIAN MUSEUM - Cairo, Egitto	60
CSPE CENTRO STUDI PROGETTAZIONE EDILIZIA. POLO PEDIATRICO "MEYER" - Firenze, Italia	66
MARIO CUCINELLA MCA. CANTINE VINICOLE MIDOLINI - Manzano, Udine, Italia	72
MARIA GRAZIA ECCHELI RICCARDO CAMPAGNOLA. PORTA DEL BOSCO "SPERANE" - San Zeno di Montagna, Verona, Italia	78
EISENMAN ARCHITECTS	84
CITTÀ DELLA CULTURA DELLA GALIZIA - Santiago de Compostela, Spagna SHUHEI ENDO	90
GREENTECTURE MIKI E ECO HOUSE - Hyogo, Giappone FABIO FABBRIZZI	96
NUOVO CENTRO DIREZIONALE - Prato, Italia CARLOS FERRATER	102
NUOVA PASSEGGIATA OVEST - Benidorm, Alicante, Spagna FOA FOREIGN OFFICE ARCHITECTS	108
HORTUS MEDICUS PARCHEGGIO NOVARTIS - Basilea, Svizzera FOSTER + PARTNERS	114
THE GREAT GLASSHOUSE NATIONAL BOTANIC GARDEN OF WALES - Carmarthenshire, Galles, UK MANUELLE GAUTRAND	120
ESTENSIONE DEL MUSEO D'ARTE MODERNA - Lille, Francia VICENTE GUALLART	126
CASA HORTAL - Tarragona, Spagna ZAHA HADID	132
ORDRUPGAARD MUSEUM EXTENSION - Copenhagen, Danimarca STEVEN HOLL ARCHITECTS	
WHITNEY WATER PURIFICATION FACILITY AND PARK - South Central, Connecticut, USA HANS HOLLEIN	
GUGGENHEIM MUSEUM - Salisburgo, Austria	177

HOPKINS ARCHITECTS INN THE PARK ST. JAMES PARK - Londra, UK	. 150
IOTTI + PAVARANI ARCHITETTI MARAZZI ARCHITETTI NUOVO STADIO COMUNALE - Borgo Vecchio, Siena, Italia	. 156
IPOSTUDIO	. 162
STEFANO LAMBARDI CENTRO DI ACCOGLIENZA A SERVIZIO DELL'ABBAZIA DI S. ANTIMO - Montalcino, Castelnuovo dell'Abate, Siena, Italia	. 168
GREG LYNN FORM. RIDEFINIZIONE DEI KLEIBURG BLOCK - Amsterdam, Olanda	. 174
LORIS MACCI E ALBERTO BRESCHI GRANDE MUSEO EGIZIO - Cairo, Egitto	. 180
LORIS MACCI IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO - Faltona, Borgo S. Lorenzo, Firenze, Italia	. 186
ADOLFO NATALINI FABRIZIO E MARCO ARRIGONI. AULA MARIANA DEL SANTUARIO DI MONTENERO - Livorno, Italia	. 192
JEAN NOUVEL TOKYO GUGGENHEIM - <i>Odaiba, Tokio, Giappone</i>	. 198
GUSTAV PEICHL STAZIONE DI CONTROLLO SATELLITARE - Steiermark, Austria	. 204
DOMINIQUE PERRAULT EWHA CAMPUS CENTER - Seoul, Korea	. 210
PICA CIAMARRA ASSOCIATI MUSIC HALL - Castelvetere, Avellino, Italia	. 216
ALESSANDRO ROSSELLI PARCO FORO BOARIO - Forlì, Italia	. 222
FABRIZIO ROSSI PRODI IOT AMPLIAMENTO ISTITUTO ORTOPEDICO TOSCANO PADIGLIONE SERVIZI GENERALI - Firenze, Italia	. 228
HANS JÖRG RUCH. SOTTOSTAZIONE ELETTRICA - Albanatscha, Svizzera	. 234
PAOLO SOLERI	. 240
EDUARDO SOUTO DE MOURA BRAGA STADIUM - Braga, Portogallo	. 246
STUDIO ARCHEA ASSOCIATI CANTINA ANTINORI - Bargino, S. Casciano Val di Pesa, Firenze, Italia	. 252
STUDIO GRANDA CASA PER VACANZE - Lago Thingvallavatan, Islanda	. 258
STUDIOSTUDIO	. 264
ULISSE TRAMONTI. IBRIDAZIONI RIDEFINIZIONE DELLE AREE CENTRALI DI S. GIOVANNI TEATINO - S. Giovanni Teatino, Chieti, Italia	. 270
UN STUDIO PONTE PARODI - Genova, Italia	. 276
WEST 8	. 282
PAOLO ZERMANI NUOVO CIMITERO - Sesto Fiorentino, Firenze, Italia	. 288
CINO ZUCCHI	. 294

ADOLFO NATALINI FABRIZIO E MARCO ARRIGONI

AULA MARIANA DEL SANTUARIO DI MONTENERO

LIVORNO, ITALIA 1997-2000

Progetto
Adolfo Natalini – Natalini Architetti
Fabrizio e Marco Arrigoni – Arrigoni Architetti
Foto
Giovanni Romboni

A poche centinaia di metri dal mare, sulla collina di Montenero in aderenza all'omonimo santuario. Adolfo Natalini con Fabrizio e Marco Arrigoni, ha costruito un'architettura che dalla terra e dal cielo trae le sue maggiori potenzialità espressive. Costruita su un'area che grava a ridosso del sagrato del santuario, nella quale il bosco della collina retrostante si stemperava nei terrazzamenti del coltivo, essa appare sospesa ma frenata da edifici preesistenti, sull'ampio spiazzo proteso verso la linea di costa. Questo stato del luogo, suggerisce l'impostazione generale dell'intervento, che realizza una sorta di costruzione ulteriore del tema di unione tra bosco e sagrato. Nella complessità interstiziale dei molti edifici presenti, viene collocato l'ellittico volume della Sala del Pellegrino, che fa emergere il proprio tamburo mentre la sua sommità è alla stessa quota della parte più alta della collina. La vegetazione della collina con gli ulivi, prosegue sulla copertura della sala, formando dall'alto una perfetta continuità. Tra la certezza volumetrica della sala e gli edifici e gli spazi circostanzi, si forma una schiumosità di volumi secondari e interstiziali, che insieme ai collegamenti verticali che si arroccano ad essi, determinano un'unica concrezione posta in bilico tra le strutture storiche, la collina e il paesaggio circostante. Come se l'architettura altro non fosse che un proseguimento di quella natura già costruita da terrazzamenti e muri di sostegno che caratterizzano il luogo e la natura altro non esprimesse che un senso di profonda comunione e appartenenza. L'architettura usa la terra e dalla terra pare emergere e poi ritornare, in un compiuto quanto efficace reciproco avvicendarsi.

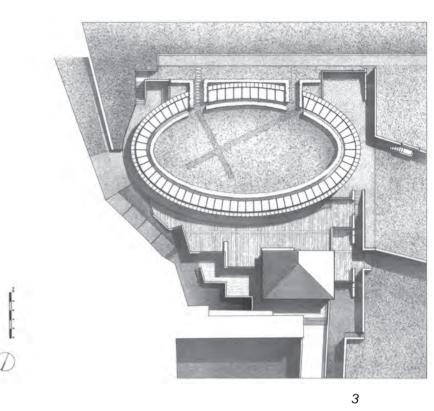
All'interno, la sua spazialità viene scoperta a poco a poco attraverso il passaggio graduale tra i diversi ambienti. La sala appare quindi in tutta la sua potenza all'improvviso, con il proprio cielo bombato, a ricordo anche di una carena di barca, staccata dall'asola di luce che circonda il perimetro curvo della muratura. Asola che si ritrova a segnare in copertura il limite tra verde e sospensione, come una prima linea d'orizzonte nella rarefazione della profondità visiva.

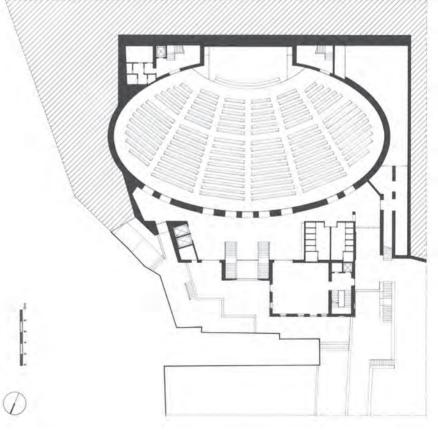
Da un punto di vista funzionale, alla forza dell'ellisse si oppone l'incertezza di una serie di spazi serventi e accessori che compattano lo spazio tra le



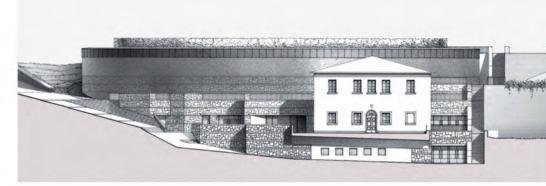
preesistenze e l'aula, lasciando ad una definizione minima e rigorosa, la qualità dell'interno. La plasticità dell'intonaco bianco, all'interno e all'esterno annulla ogni espressione di sintassi, rinunciando alla tettonica visualizzazione delle gerarchie. Solo all'esterno, la schiumosità, viene definita con volumi di pietra filigranati da ricorsi orizzontali, ed esprime radicamento, estensione, forza, mentre il tamburo, leggerezza e massività al contempo. L'insieme consta di due valori che si fronteggiano e che si completano e c'è ambiguità, preziosa e straniante in questo. Mentre infatti da un puro punto di vista formale, l'imponenza del volume ellittico potrebbe suggerire una sua derivata idea di passività, sono proprio i volumi schiumosi a suggerirla, quando però da un punto di vista formale essi si presentano come schegge, scaglie e frammenti all'interno di una più generale chiarezza, mentre il cilindro d'intonaco, anche se col tetto verde, pare più legarsi alla luce e al cielo che alla terra.

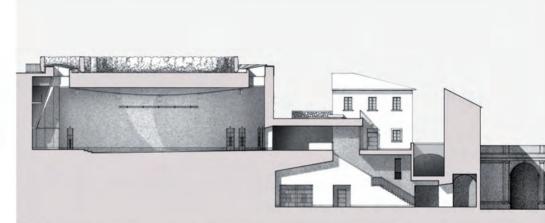
Un cielo la cui luce entra a sottolineare massa e leggerezza, sobrietà e licenza, monumento e quotidiano che oltre ad essere i risultati più visibili, sono anche le ragioni sue fondanti, ovvero riverberi di un comporre che diviene necessità etica.

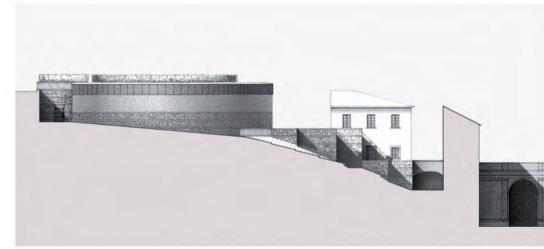


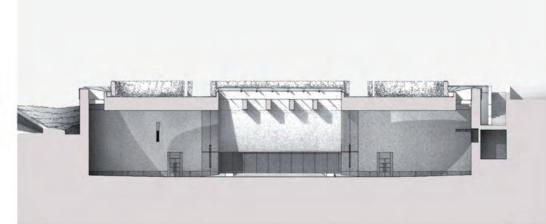




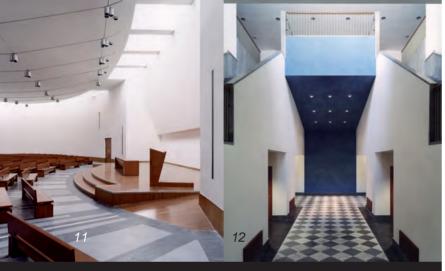








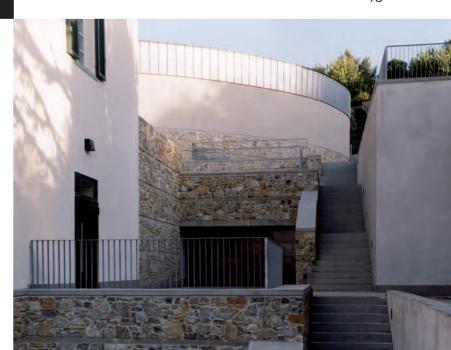




- Veduta generale.
 Disegno di concorso.
 Planivolumetrico.
- 4. Planimetria.

- 4. Platilitetria.
 5-6-7-8. Sezioni/Prospetti.
 9. Veduta del basamento.
 10. Veduta del tamburo.
 11-12. Vedute interne.
 13. Percorsi di collegamento.
 14. Ingresso.
- 14. Ingresso.

13





3XN 5+1 ARCHITETTI ASSOCIATI **EMILIO AMBASZ ASYMPTOTE** MARC BARANI ALBERTO BARATELLI BERGER+PARKKINEN ALBERTO BRESCHI COOP HIMMELB(L)AU CSPE CENTRO STUDI PROGETTAZIONE EDILIZIA MARIO CUCINELLA MCA MARIA GRAZIA ECCHELI RICCARDO CAMPAGNOLA PETER EISENMAN SHUHEI ENDO FABIO FABBRIZZI CARLOS FERRATER FOA FOREIGN OFFICE ARCHITECTS NORMAN FOSTER AND PARTNERS MANUELLE GAUTRAND VICENTE GUALLART ZAHA HADID STEVEN HOLL HANS HOLLEIN MICHAEL HOPKINS PAOLO IOTTI + MARCO PAVARANI DAVIDE MARAZZI **IPOSTUDIO** STEFANO LAMBARDI GREG LYNN FORM LORIS MACCI ADOLFO NATALINI FABRIZIO E MARCO ARRIGONI JEAN NOUVEL **GUSTAV PEICHL** DOMINIQUE PERRAULT PICA CIAMARRA ASSOCIATI ALESSANDRO ROSSELLI **FABRIZIO ROSSI PRODI** HANS JÖRG RUCH PAOLO SOLERI EDUARDO SOUTO DE MOURA STUDIO ARCHEA ASSOCIATI STUDIO GRANDA STUDIOSTUDIO ULISSE TRAMONTI **UN STUDIO** WEST 8 PAOLO ZERMANI CINO ZUCCHI

